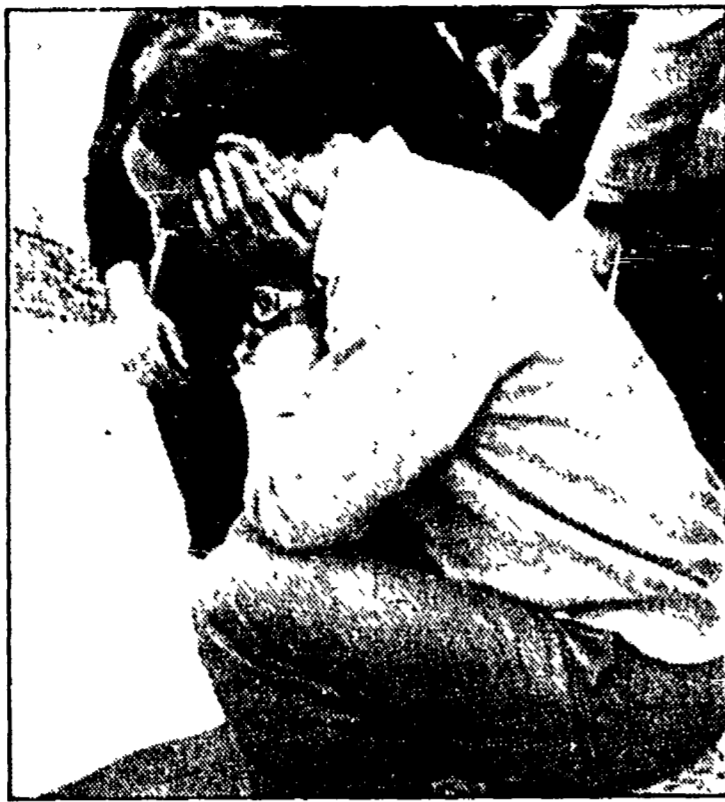


All'altezza dell'Isola Tiberina

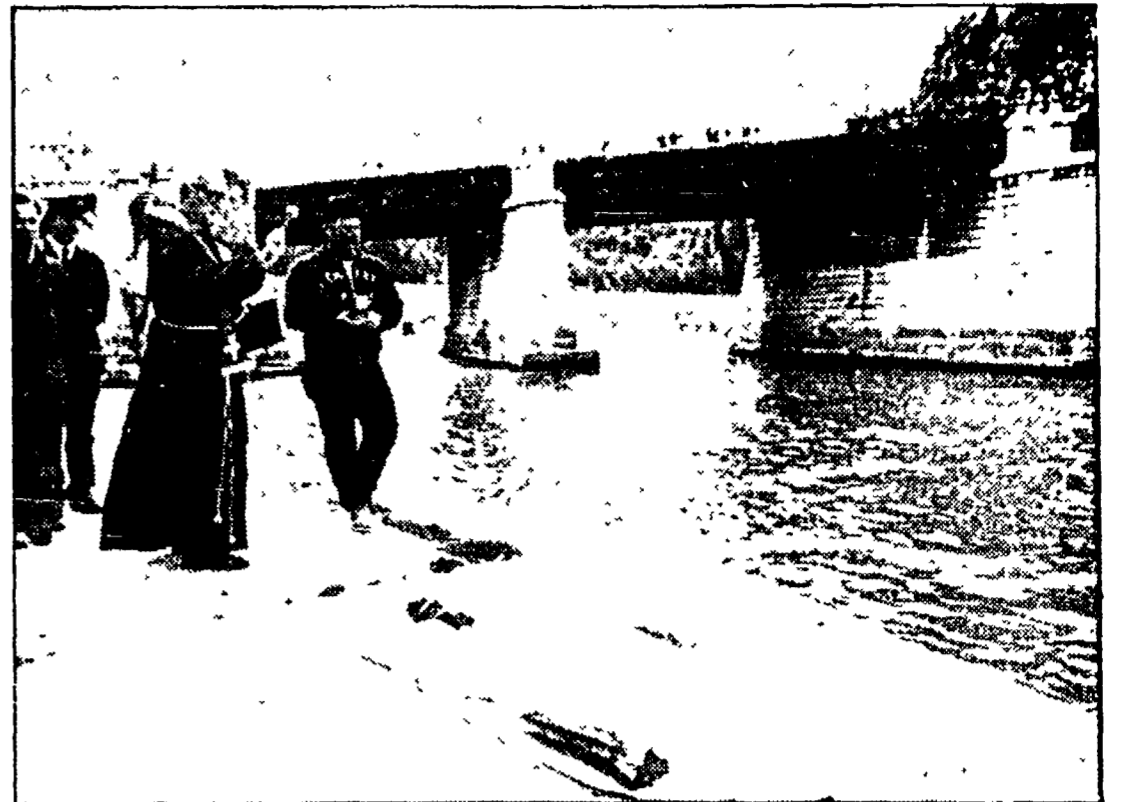
Daniele era affogato Ritrovato il corpo

Genitori e insegnanti della Trento e Trieste: «Vogliamo una scuola più sicura»



Il padre del piccolo Daniele

Il piccolo Daniele era davvero caduto nel Tevere. Lo hanno ritrovato lunedì mattina, sul lato destro dell'Isola Tiberina. Pochi minuti prima delle nove un passante ha intravisto dalla sponda del fiume qualcosa che poteva sembrare al corpo di una persona affogata. Ha dato immediatamente l'allarme e la polizia fluviale è arrivata pochi minuti dopo sul posto. Immediatamente hanno capito che era il corpo del piccolo Daniele. Anzitutto, il bambino handicappato di sette anni scomparso martedì mattina dalla scuola materna «Trento e Trieste». Da allora lo stavano cercando incessantemente; la polizia aveva indirizzato subito le ricerche verso il fiume; Daniele era stato visto per l'ultima volta proprio sulle sponde del Tevere subito era venuto a tutti il dubbio terribile che il bambino fosse finito per qualche ragione dentro le acque e fosse affogato.



Un frate benedice il corpo del bambino annegato

Sciopero del 27 «Nel Lazio è urgente il piano del lavoro»

L'approssimarsi della scadenza elettorale coincide con un'accentuazione del conflitto sociale. I lavoratori sono impegnati a concludere le vicende contrattuali e ad affermare l'esigenza di una politica economica che assuma l'occupazione come questione centrale e decisiva del governo della cosa pubblica. Lo sciopero del 27 prossimo in cui sono impegnate tutte le categorie, vuole essere appunto una manifestazione di lotta in questa direzione. Ci rivolgiamo a tutte le forze politiche e sociali democratiche di Roma e del Lazio affinché, in occasione dello sciopero e delle manifestazioni che si svolgeranno nella regione, si schierino chiaramente a fianco dei lavoratori e del loro sindacato, isolando gli industriali e la loro grave e irresponsabile politica tesa non solo a colpire gli interessi concreti dei lavoratori, ma ad affermare una precisa linea: si possono governare le imprese e la società senza il consenso dei lavoratori e del sindacato.

«Caro diario ti scrivo» I giovanissimi si confessano «Vorrei rivoltare il mondo, ma...»

«C'è una dose grossa di autocompiacimento — in verità molto squallido — nello scrivere queste cose. Ma d'altra parte è anche giusto che sia così, altrimenti non credo che sarei qui fino alle due di notte a scrivere e scrivere...». È una frase, lasciata cadere quasi a caso, da E.C., 22 anni, verso la fine di quattro lussuose pagine dattiloscritte. Il tema? Fraticamente, la sua vita. È una, la sua, delle molte testimonianze — tanto dissimili fra di loro ma terribilmente unite da un sottile fondo malinconico e disincantato — raccolte dal Movimento Federativo Democratico per costruire una «autobiografia di massa» delle nuove generazioni. A molti giovani è stato proposto di rispondere «raccontandosi» ai problemi posti dalle prime righe di un libro di Giancarlo Quaranta sul «potere giovanile».



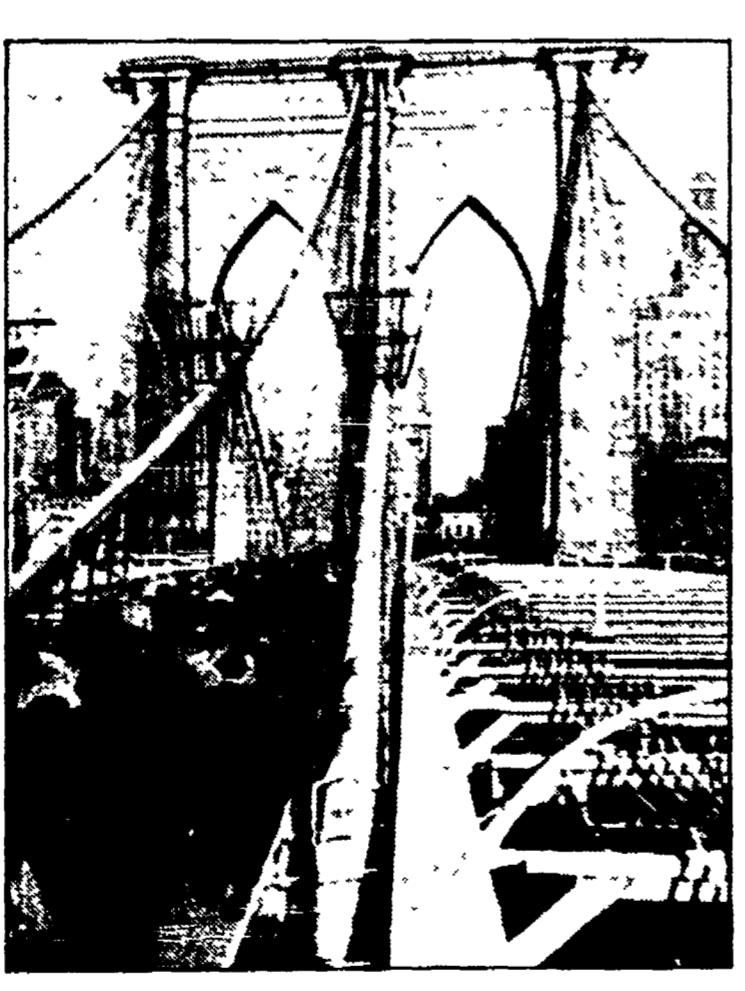
«Autobiografia di massa» raccolta dal MFD Ieri la prima «festa-incontro» per dare voce ai problemi delle ultime generazioni «Scuola crudele»

meno ad uscire con gli amici. Su tutto, una sottile vena di pessimismo. È un'altra sedicenne, Luciana, a scrivere: «Ci raccontano che se saremo promossi alla maturità con un buon voto avremo il posto assicurato. Ma perché mai cerchiamo di illuderci? Riflessioni amare, spesso punteggiate da sprazzi di ironia («Ho fatto le elementari con una maestra dotata di una buona dose di crudeltà») o di malcelato disprezzo verso i coetanei («con i capelli ben pettinati ed uno sguardo da dementi sia sessualmente che mentalmente»). Un disprezzo che, spesso, diviene assoluto verso la politica o qualsiasi forma di aspirazione ideale: «Poi alla scuola dove sto io ci sono pure dei coglioni che ancora credono alle utopie della fratellanza universale o nell'anarchia. Poveri illusi, non hanno capito che finché siamo sottoposti a loro, i "grandi", non possiamo fare

un caso, che non siamo tutti uguali». È la conclusione di un anonimo di Roma Nord, a cui fa eco R.M. di vent'anni: «Gli scontri politici in cui chi picchiava e urlava di più comandava, mi hanno fatto assumere un atteggiamento di astio nei confronti di chi mi offriva discorsi logorolici, tanto che mi sono creato un mio intimo mondo personale e politico». Una riflessione, confermata dalla testimonianza di un altro anonimo entrato (e successivamente distaccato) in una sezione del «Fronte della gioventù», «... forse perché loro si erano impadroniti molto bene di un certo linguaggio giovanile e lo usavano facendolo strumento di quella rabbia che tanti giovani come me sentivano dentro». E di questo passo si arriva alla necessità di una bella ripulitura, costasse quel che costasse, per mandare al potere una classe di gente che l'avrebbe piantata con le parole. Fino ad accor-

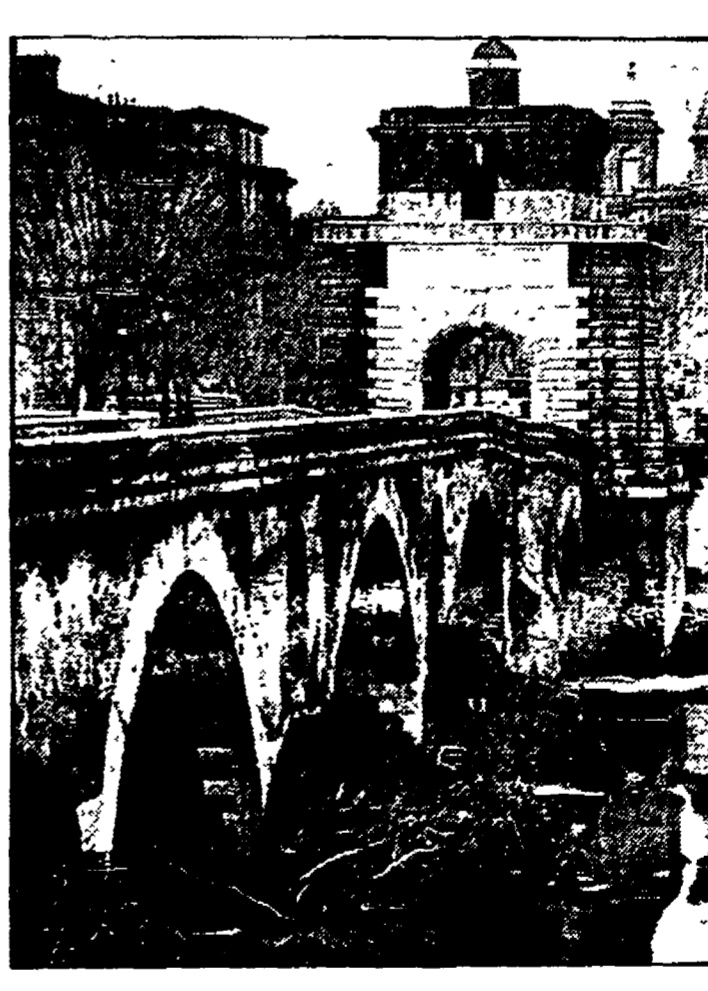
Angelo Melone

Si è svolta nei giorni scorsi un'assemblea regionale di lavoratori in cassa integrazione: fatto nuovo e positivo affinché nella lotta per il lavoro si crei veramente la ricomposizione unitaria di tutte le forze lavoratrici, obiettivo di fondo della CGIL. Questa lotta non può prescindere dal ritorno in fabbrica di tutti quei lavoratori in cassa integrazione che nel Lazio sono circa 15.000. È evidente il fatto che le situazioni aziendali che hanno fenomeni di CIG sono diverse e diversi quindi i modi per affrontarle. Gli iscritti al collocamento nel Lazio continuano a crescere.



Brooklyn ha 100 anni ed ora si sposa con «Ponte Mollo»

Intanto saranno gemellati i ponti più famosi delle due città: quello di Brooklyn e Ponte Milvio. Poi, si spera, i rapporti di amicizia tra Roma e New York si muoveranno su terreni più vasti ed articolati. Martedì il ponte più famoso di tutta l'America compie cento anni. A New York lo festeggeranno alla grande, si annunciano manifestazioni, parate, celebrazioni. Di qua dall'Atlantico, con più modestia, anche Roma parteciperà all'avvenimento. Alle 16,30 sarà ufficialmente proclamato il gemellaggio e la banda dei Vigili Urbani darà vita sullo storico ponte romano ad un concerto italo-americano.



Karl Marx biografia per immagini
Gli aspetti meno noti della vita e dell'opera di Marx «raccontati» attraverso fotografie, stampe d'epoca, riproduzioni di giornali e frontespizi delle opere
Lire 35.000

Henri Lefebvre
Abbandonare Marx?
Che cos'è oggi il marxismo? Che cosa resta del pensiero di Marx globalmente considerato? E una scienza, una teoria o un'ideologia?
Lire 10.000

Marx, un secolo
a cura di Nicolao Merker
Una raccolta di saggi di alcuni tra i maggiori studiosi italiani stranieri.
Lire 15.000

Ora non è più applicabile lo Statuto dei lavoratori
Qualsiasi tentativo di ricomporre il conflitto fra l'AIED romana e cinque dei suoi dipendenti è naufragato miseramente, nonostante l'impegno degli stessi lavoratori e del sindacato. I cinque sono stati licenziati «irrevocabilmente» nonostante la necessità della loro presenza nell'AIED per offrire un servizio efficiente e adeguato al prestigio e alla tradizione di questa associazione.

L'AIED licenzia cinque dipendenti
Il licenziamento dei 5 lavoratori che operano proprio nei consultori; un'operazione che consente (particolare non trascurabile) di far scendere l'organico della sede di Roma a 13 persone (sarebbe così fuori dalle garanzie dello Statuto dei lavoratori). Era a questo che mirava l'AIED? Secondo Otello Belli dell'organico della sede di Roma a 13 persone (sarebbe così fuori dalle garanzie dello Statuto dei lavoratori). Era a questo che mirava l'AIED? Secondo Otello Belli dell'organico della sede di Roma a 13 persone (sarebbe così fuori dalle garanzie dello Statuto dei lavoratori).

Progetto del PCI per il litorale
Dapprima paesi di mare pronti ad accogliere i giganti della domenica, poi sommersi di case fino a trasformarsi in vere e proprie «città essente», ed ora grandi agglomerati urbani — a volte veri e propri quartieri — sempre meno distanti dal mare. È la graduale trasformazione di molti degli sbocchi al mare di Roma. Una trasformazione che pone enormi problemi. Verranno affrontati nel convegno promosso dal PCI che si terrà domenica dalle 9,30 al cinema Superma di Ostia: «Le municipalità di Ostia e Fiumicino per lo sviluppo e la gestione del litorale romano». Dopo la relazione di Vittorio Parola, intervengono Ugo Vetere, Giulio Carlo Argan, Bernardo Rossi Fiora, Caterina Santamartino, Giancarlo Bozzetto, Esterio Montino, Piero Rossetti, Raimondo Besson, Giancarlo Bastari. Conclude Sandro Morelli.

Il PSI designa Bruno Landi a presiedere la Regione
Il comitato regionale del PSI del Lazio ha concluso l'esame della situazione di crisi determinata alla Regione a seguito delle dimissioni del presidente Santarelli che si è candidato per le prossime elezioni politiche alla Camera. Il comitato regionale ha ribadito — informa un comunicato — «l'impegno del PSI per assicurare la governabilità nelle istituzioni e in coerenza con questo impegno ha confermato il sostegno dei socialisti all'attuale maggioranza pentapartita designando a nuovo presidente della giunta regionale l'attuale capogruppo Bruno Landi». Il comitato regionale ha confermato altresì la designazione dei consiglieri Sebastiano Montali e Gabriele Panizzi negli attuali incarichi rispettivamente di assessori all'agricoltura ed enti locali e assistenza.

I programmi in onda oggi a «Cgil-Radio»
Oggi, alle ore 10, va in onda su oltre venti emittenti radiofoniche di Roma e del Lazio «Cgil-Radio» settimanale di informazione sindacale.

Assemblea pubblica sul depuratore Roma Est
Alla V circoscrizione, su richiesta delle organizzazioni sindacali, si sono incontrati il consiglio dei delegati del depuratore Roma Est, la circoscrizione, i responsabili tecnici amministrativi della ditta Sogefin, l'assessore alla NU, la USL-RM/5 e l'ACEA, per la verifica degli interventi per eliminare i gravi problemi esistenti. Per i problemi di carattere urgente si è deciso: 1) entro 15 giorni saranno svolte le verifiche di stabilimento; 2) entro un mese la Sogefin si impegna a dare inizio ai lavori per il disassottimento; 3) i teli delle presse saranno a disposizione della Sogefin dal 26-5-83. Per quanto concerne i problemi dell'impianto risolvibili con la realizzazione del secondo lotto di lavori si è stabilito che la ripartizione, su richiesta della Sogefin, entro maggio 1984 consegnerà il primo «digestore».

Nicolao Merker Karl Marx
La vita del grande filosofo tedesco e la nascita del movimento comunista
-Libri di base-
Lire 5.000

L'editore che ha più contribuito alla diffusione del marxismo in Italia
Editori Riuniti